



STUDI

7GRANI: SCANZONATI E RIFLESSIVI

Il ritmo è disinvolto, ironico e sempre un po' sopra le righe. I testi sono storie raccontate per immagini, che compaiono davanti ai nostri occhi come fotogrammi di un film. Già al primo ascolto ci si scopre a voler canticchiare questa o quella canzone, seguendo con la voce il tempo scandito dalle percussioni e dalle batterie. Le melodie si tengono in equilibrio sulle note di chitarre acustiche, mandolini e trombe. Le atmosfere hanno un sapore piuttosto retrò, con mescolanze rock e folk sottolineate dai fiati e dal banjo e contrastate dai tasti del piano. La voce, di Fabrizio Settegrani, è limpida, forte, lucida. Se alcuni brani raccontano una quotidianità in cui tutti noi ci possiamo ritrovare, altri invitano a riflettere su argomenti più intensi e profondi: tra i brani più significativi "Neve Diventeremo", dedicata alla storia di Radovan Ilario Zuccon deportato a Buchenwald, "Segnali di Fumo", in cui si riflette sulle possibili alternative alla vita che viviamo oggi, e "La Patata Bollente", ironica critica della situazione attuale italiana.

Accanto, il cd dei 7Grani.

Sotto, un lavoro della fotografa Mirta Lispi

zione particolare
desiderio profondo
"slow" quando va
uramente artigianale.
i d'adozione, porta
8, è possibile
te in uno stile unico,
ire e forme

o, presso l'Azienda Agricola
ile trascorrere un'intera
1elampo, Belen e Bebbia, tre
o, razza dichiarata a rischio di
vranno la possibilità di

7Grani, "Di giorno e di notte". *len Project*
(myspace.com/7gran)

Vera Risi risi@bazarweb.info

